

## **OGGETTO: Contributo a cura della Consulta degli Informagiovani di Lombardia, in merito alla costruzione della Legge Regionale per i giovani**

Affrontare politiche per e con i giovani richiede a tutte le amministrazioni pubbliche di affrontare diversificate azioni, opportunità, strategie. La complessità da un lato e la strategicità dall'altro devono bilanciarsi quando si affronta e si decide, con serietà e coerenza, di intraprendere veri interventi sul tema GIOVANI.

I giovani sono il presente e il futuro delle nostre comunità e già oggi hanno il diritto, oltre che il dovere, di partecipare e dare il proprio contributo, far sentire la propria voce, avere l'opportunità di costruire il proprio futuro.

Si ritiene importante sottolineare che per una coerente e puntuale azione legislativa nei confronti dei giovani sarebbe altamente consigliato aprire e dare stabilità a canali privilegiati di ascolto con gli stessi giovani ed offrire loro opportunità di espressione e di partecipazione attiva alla vita sociale dei diversi territori regionali.

L'azione normativa deve avere quale obiettivo la definizione di servizi, ruoli e competenze necessarie che consentano di:

- favorire una **reciproca interlocuzione** tra istituzioni e mondo giovanile;
- ricomporre la **varietà degli interventi** e delle politiche attivate.

Per affrontare la tematica "giovani" in relazione alle diverse politiche regionali che li coinvolgono certamente bisogna considerare tutti i fattori tutelanti la crescita armoniosa e salutare finalizzata a prevenire fattori di rischio a vari livelli, ma risulta altrettanto fondamentale e strategico favorire, garantire e sostenere l'accesso alle informazioni ed alle opportunità.

Investire sui giovani significa investire sul futuro di una società. Tale slogan per avere concretezza deve, necessariamente, avviarsi attraverso interventi finalizzati a garantire ed ampliare l'accesso ad opportunità e corrette informazioni.

I servizi Informagiovani, con la propria specifica esperienza, la propria vocazione a fare sinergia e sintesi con i giovani, la propria capacità comunicativa e di supporto, si candidano quali strumenti privilegiati – attraverso la platea dei propri operatori e delle specifiche competenze a disposizione – a farsi tramite e strumento per una coerente e decisa azione di coinvolgimento e partecipazione per la stesura della futura Legge regionale per i giovani.

Gli **Informagiovani** sono, infatti, strumenti delle politiche per e con i giovani del territorio con specifiche caratteristiche funzionali:

- operano nella **complessità quale punto di riferimento** che intercetta giovani, policy maker, stakeholder e comunità educante ed esprimono un ruolo attivo e interattivo con Scuola, Mondo del Lavoro, associazionismo, ecc, quindi rispetto ai soggetti con cui si interfaccia e su progetti che vedono destinatari e protagonisti i giovani;
- progettano e organizzano iniziative di **consulenza e orientamento** con particolare attenzione al tema delle professioni, aiutando i giovani alla partecipazione alla vita sociale e supportando gli stessi nel processo educativo, formativo e di crescita attraverso specifici dispositivi quali il supporto alla ricerca attiva del lavoro, il potenziamento delle competenze e l'attivazione di processi e percorsi di conoscenza e relazione con il mondo produttivo ed economico;
- **Privilegiano la relazione interpersonale e l'accompagnamento alle scelte.** Gli Informagiovani si pongono come **HUB/SNODO di connessione** tra il mondo giovanile e le politiche per i giovani comunali/provinciali/regionali. A partire dalla loro vocazione orientativa, sviluppano interventi e dialogano con fasce d'età ampie (dai 13 ai 30 anni) e sono motori di sviluppo e sostegno di percorsi d'innovazione e crescita che i giovani chiedono alle Pubbliche

Amministrazioni. È per questo che intorno all'azione di servizio, si sviluppano forum giovanili, programmi di partecipazione e protagonismo, coordinamento di coworking e fab lab, etc;

- Sono servizi **flessibili**, in grado di innovarsi nel tempo per adattarsi ai cambiamenti delle istanze giovanili grazie alla specifica capacità di comunicare, di anticipare e comprendere il bisogno informativo e consulenziale specifico o generico del proprio pubblico di riferimento;
- Offrono **servizi di qualità**, attivano strategie di analisi, ascolto e monitoraggio delle idee e delle esigenze, degli stili e delle aspettative dei giovani, conoscono il territorio e si aggiornano costantemente in una prospettiva di long life learning;
- **Sono strumenti attivi per il contrasto al fenomeno delle fake news** fornendo supporto nel processo di formazione all'utilizzo del patrimonio informativo e delle informazioni a disposizione.

## ELEMENTI DA INTEGRARE QUALI IMPEGNI PER LA GIUNTA REGIONALE ED ELEMENTI STRATEGICI DA INSERIRE NELLA FUTURA LEGGE GIOVANI

### A. Garantire il diritto all'accesso alle informazioni ed opportunità valorizzando i servizi Informagiovani

- **La mission dell'Informagiovani** è quella di offrire un'informazione trasversale, che potenzialmente possa soddisfare tutte le necessità conoscitive dei giovani, permettendo loro un migliore inserimento nella vita sociale tramite l'aumento della consapevolezza delle potenzialità individuali supportando percorsi di autonomia, promuovendo opportunità di crescita e di partecipazione.
- **La visione dell'Informagiovani** è quella di avvicinare le istituzioni ai giovani in un'azione sempre attenta e coordinata a livello regionale, nazionale ed europeo grazie alla specifica peculiarità quali la *trasversalità tematica* e la *capacità di interpretare i giovani* come protagonisti del loro processo di scelta e crescita.

### B. Sostenere e garantire la piena operatività e lo sviluppo in chiave inclusiva di un Sistema Regionale Orientamento quale strumento paradigmatico in grado di stimolare la competenza di scelta ed essere consapevoli delle transizioni e delle forme di partecipazione alla vita sociale delle comunità di appartenenza.

### C. Incentivare e sostenere il sistema integrato territoriale: specificità, competenza, innovazione, comunicazione delle reti territoriali dei servizi per i giovani al fine di *riconoscere i servizi Informagiovani quali interlocutori naturali*, che permettono di ridurre le distanze tra le istituzioni e i giovani, affiancando anche le famiglie per dare risposta alle esigenze di conoscenza e informazione reciproca attraverso il sostegno del **radicamento dei servizi sui territori** e favorendo il confronto costante tra i diversi servizi.

### D. Riconoscere e valorizzare la valenza strategica delle **figure professionali** in grado di sostenere i processi decisionali e la maturazione di progetti verso la transizione alla vita adulta delle giovani generazioni, attraverso la definizione di opportunità di aggiornamento costante per la creazione di professionalità solide ed in linea con le sfide che il contesto sociale e lavorativo richiedono;

### E. Valorizzare la **CONSULTA REGIONALE INFORMAGIOVANI**, costituita presso ANCI Lombardia dal 2007, quale risorsa e luogo di sintesi regionale attraverso cui attivare percorsi integrati di progettazione condivisa e organizzazione di iniziative congiunte, con l'obiettivo

concreto di sostenere le amministrazioni locali nell'attuazione di politiche dedicate ai giovani. La presenza di una rete strutturata, coordinata e riconosciuta ha l'obiettivo di:

- **Riconoscere e valorizzare** i servizi informativi per i giovani diffusi sul territorio lombardo e mappare costantemente gli sportelli;
- **Sostenere e valorizzare tutti i centri**, i punti informativi piccoli e grandi amplificando l'offerta informativa di qualità a tutti i territori lombardi garantendo a tutti gli sportelli la possibilità di agire sulle piattaforme (ad esempio Banche Dati, Sito, ecc.);
- **Mette a disposizione** linee guida condivise per la progettazione di servizi di informazione per la definizione di un quadro di riferimento per amministratori e operatori di accrescere la propria capacità di intervento;
- **Garantire l'offerta di servizi di qualità** attraverso l'aggiornamento e l'accrescimento costante delle competenze degli operatori attraverso l'attivazione di momenti di formazione e consulenza finalizzati alla riduzione del gap che esiste fra i servizi di eccellenza e quelli che resistono nonostante le difficoltà economiche dei comuni;
- **Sviluppare aree "chiave" e specialistiche**;
- Accedere in rete ai **finanziamenti nazionali, regionali ed europei**, avviando la costruzione di una rete informativa regionale ed europea per l'attivazione di partenariati strategici e significativi, in raccordo con Regione Lombardia;
- Realizzare azioni di **implementazione dei sistemi informativi** attuando economie di scala.